

“Progetto di modifica della centrale termoelettrica di Monfalcone (GO)”
[ID_VIP 5071]

Relazione per la verifica di ottemperanza alle Condizioni Ambientali n.2 del Parere CTVIA n. 113 del 25/06/2021, n. 6 e n. 10 del Parere della Regione FVG D.G.R. n.679 del 03/05/2021 allegati al provvedimento di VIA n. 382 del 24/09/2021

APPLICA

A2A / DGE / BGT / ING



LISTA DI DISTRIBUZIONE

A2A / DGE / BGT / ING

LOGO E CODIFICA DEL FORNITORE O DEL CLIENTE

EMISSIONE					
0	05/03/2024	Emissione per VO	M. Depalo	C. De Masi	G. Monteforte
REV	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE

- Documento emesso elettronicamente e valido senza firme. L'originale è depositato presso l'archivio tecnico della S.O. emittente -

Questo documento è proprietà di A2A SpA: non può essere utilizzato, trasmesso a terzi o riprodotto senza autorizzazione dello stesso. A2A SpA tutela i propri diritti a norma di legge

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	CONDIZIONE AMBIENTALE N.2 – LETTERE a) e b).....	5
3	CONDIZIONE AMBIENTALE N.2 – LETTERA c) e CONDIZIONE AMBIENTALE N. 10	6
4	CONDIZIONE AMBIENTALE N.6	8
5	ALLEGATI	9

1 INTRODUZIONE

La presente relazione è stata predisposta con riferimento alle seguenti condizioni ambientali allegata al provvedimento di VIA n. 382 del 24/09/2021 in relazione al "Progetto di modifica della centrale termoelettrica di Monfalcone (GO)" di A2A Energiefuture SpA:

- condizione ambientale n. 2 del Parere CT VIA n. 113 del 25/06/2021;
- condizione ambientale n. 6 del Parere della Regione FVG espresso con D.G.R. n. 679 del 03/05/2021;
- condizione ambientale n. 10 del Parere della Regione FVG espresso con D.G.R. n. 679 del 03/05/2021.

Tali condizioni ambientali prevedono:

Condizione ambientale n. 2 CT VIA	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Compensazioni
Oggetto della prescrizione	<p><i>Al fine di mitigare e compensare gli impatti indotti, il proponente dovrà progettare e realizzare:</i></p> <p><i>a) interventi di mitigazione, ricostituzione e miglioramento delle porzioni di territorio attraversati dal metanodotto, in funzione delle tipologie vegetazionali attraversate;</i></p> <p><i>b) Interventi di riordino bio-ecologico e strutturale e di contenimento delle specie invasive, con monitoraggio e manutenzione pluriennale;</i></p> <p><i>c) Interventi di compensazione tramite rigenerazione territoriale e possibile fruizione pubblica nell'area della centrale e nei corridoi retrostanti mediante connessione ecologica potenziale con gli ambiti naturalistici, paesaggistici e infrastrutturali esistenti e prevedendo un utilizzo del territorio improntato all'ecosostenibilità e alla rigenerazione ambientale. Tali interventi dovranno prestare particolare riferimento ai territori liberatisi dalla dismissione/smantellamento delle porzioni relative ai serbatoi, al carbonile, agli impianti giacenti sul fronte della banchina del Canale Valentinis (per una distanza non inferiore a 100 m dal filo banchina e all'area degli impianti sportivi sottoutilizzata. Fermi restando i principi di cui sopra, qualora la condivisione con gli Enti territoriali interessati evidenzia l'esigenza di una diversa fruizione del territorio liberatosi, il progetto di rigenerazione così condiviso potrà far luogo del progetto di cui alla presente lettera.</i></p> <p><i>Il progetto delle opere di cui sopra, comprensivo di cronoprogramma vincolante, dovrà essere presentato al MiTE, per una sua approvazione, prima dell'inizio dei lavori di costruzione del nuovo impianto, a meno delle eventuali demolizioni/dismissioni/smantellamenti che potranno avvenire anche antecedentemente.</i></p>
Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza	Prima dell'avvio della fase di cantiere
Ente vigilante	MITE
Enti coinvolti	ARPA FVG - Regione FVG – Comune di Monfalcone

Condizione ambientale n. 6 Regione FVG	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
Oggetto della prescrizione	<i>La documentazione di progettazione esecutiva dovrà contenere uno specifico elaborato relativo ai lavori di ripristino ambientale in corrispondenza di aree di cantiere attualmente caratterizzate dalla presenza di habitat naturali. In tale elaborato dovranno essere dettagliate le modalità di ripristino per ogni specifica tipologia vegetazionale interessata, con indicazione delle essenze vegetali da utilizzare, e fornite indicazioni relative alle modalità di contenimento ed eliminazione delle specie alloctone invasive, le tempistiche di applicazione dei monitoraggi e relativi interventi di manutenzione delle opere di ripristino come cure colturali, ripristino delle fallanze, ecc. Salvo dimostrata impossibilità, dovranno essere utilizzati sementi da prati stabili naturali per gli interventi di recupero ambientale tramite rinverdimento.</i>
Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza	Fase precedente la cantierizzazione
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	Servizio Biodiversità - Regione FVG

Condizione ambientale n. 10 Regione FVG	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase precedente la messa in esercizio
Ambito di applicazione	Paesaggio – mitigazioni/compensazioni
Oggetto della prescrizione	<i>Prima della messa in esercizio dei nuovi impianti, il proponente dovrà presentare agli Enti coinvolti, previo confronto con gli stessi, due o tre soluzioni progettuali di ripristino/recupero ambientale, paesaggistico o produttivo delle aree interessanti infrastrutture che andranno dismesse con il presente progetto.</i>
Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza	Fase precedente la messa in esercizio
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	Comune di Monfalcone – Consorzio di Sviluppo Economico della Venezia Giulia – Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porti di Trieste e Monfalcone

2 CONDIZIONE AMBIENTALE N.2 – LETTERE A) E B)

Per quanto riguarda gli interventi di mitigazione, ricostituzione e miglioramento delle porzioni di territorio, nonché gli interventi di riordino bio-ecologico e strutturale e di contenimento delle specie invasive come prescritti dalla condizione ambientale n. 2 del Parere CTVIA n. 113 del 25/06/2021, lettere a) e b), si rimanda agli allegati relativi all'ambito metanodotto.

3 CONDIZIONE AMBIENTALE N.2 – LETTERA C) E CONDIZIONE AMBIENTALE N. 10

In seguito all'ottenimento del Decreto di compatibilità ambientale n.382 del 24/09/2021 del Ministero della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro della Cultura è stato approvato, con Delibera Regionale n. 363 del 28/02/2023, lo schema di accordo tra Regione Friuli Venezia Giulia e A2A Energiefuture S.p.A., successivamente sottoscritto dalle parti, con il quale la Regione e la Società hanno inteso *"individuare le misure mitigative e compensative afferenti all'ambito della Centrale, le quali dovranno essere realizzate da A2A Energiefuture S.p.A. al fine di assicurare l'ottemperanza della condizione n. 2, lett. c) del parere della CTVIA allegato al provvedimento di VIA (con particolare riferimento ai territori liberatisi dalla dismissione/smantellamento delle porzioni relativi ai serbatoi, al carbonile, agli impianti giacenti sul fronte della banchina del Canale Valentinis per una distanza non inferiore ai 100 m dal filo banchina) e della condizione n. 10 del parere della Regione Friuli-Venezia Giulia prot. n. 7177/P dd. 3.05.2021 parimenti allegato al provvedimento di VIA"*.

L'accordo in parola individua le seguenti misure di mitigazione e compensazione:

- a) realizzare – subordinatamente alla positiva conclusione dell'iter di chiusura dei Gruppi 1 e 2 presso gli Enti competenti e della verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 1 della CTVIA – i lavori di messa in sicurezza, bonifica, demolizione e smantellamento, proposti da A2A Energiefuture S.p.A. ai fini della ottemperanza alla medesima condizione ambientale n. 1 CTVIA (prot. PG-A2A-AEF-0133899 del 15/07/2022 U) e necessari a liberare dagli impianti della centrale a carbone non necessari al funzionamento del nuovo impianto di transizione energetica a ciclo combinato a gas naturale e che insistono entro i primi 100 metri dal filo banchina;
- b) progettare e realizzare, all'interno delle aree di cui alla precedente lettera a), le seguenti opere di mitigazione e compensazione territoriale:
 - 1) interventi di rigenerazione territoriale mediante connessione ecologica potenziale con gli ambiti naturalistici, paesaggistici con particolare riferimento alla realizzazione di adeguate aree verdi da dedicare a parco pubblico;
 - 2) una nuova stazione marittima a servizio dell'ormeggio (diporto/crociéristica);
 - 3) nuove strutture dedicate alla nautica da diporto;
 - 4) opere di urbanizzazione primaria inerenti agli interventi di cui al presente elenco, nonché quelle finalizzate alla successiva realizzazione, ad opera di terzi, di strutture ricettive;
 - 5) parcheggi serventi le strutture di cui ai punti precedenti;
 - 6) un polo tecnologico per lo svolgimento di attività didattiche e formative per le scuole primarie e secondarie;
 - 7) installazione di impianti fotovoltaici;
 - 8) installazione di impianti geotermici a servizio delle aree sopra indicate soggette a rigenerazione urbana;
- c) cedere, una volta realizzate le opere di cui al punto b), alla Regione Friuli Venezia Giulia, per essa o per Ente da essa indicato, senza oneri aggiuntivi per i medesimi, la porzione dell'attuale area di Centrale rientrante nella fascia dei 100 metri dalla linea costiera di cui alla lettera a) che precede, così come descritta nella planimetria allegata "MFP-CTC-00095-00-01- Aree post demolizioni";
- d) realizzare, nell'ambito del nuovo impianto in progetto, un unico camino afferente al funzionamento a ciclo combinato di altezza massima 60 metri;
- e) gestire l'impianto di transizione energetica con l'obiettivo di assolvere agli impegni assunti con l'aggiudicazione di cui in premesse e di garantire l'equilibrio, l'adeguatezza e la stabilità della rete elettrica nazionale mediante un funzionamento principalmente orientato alla copertura dei picchi di domanda piuttosto che dedicato alla produzione di energia come negli impianti termoelettrici "classici" (circa 8000 ore annue);
- f) agevolare, anche in virtù dell'accordo con Snam e della produzione di idrogeno "verde" derivante dal progetto transfrontaliero di cui alle premesse, la conversione del nuovo impianto all'utilizzo dell'idrogeno "verde" in miscela con gas naturale nei tempi più rapidi possibili, nell'ottica di ridurre le emissioni di CO2 e confermarsi quale impianto "innovativo" rispetto ai classici impianti termoelettrici.

Successivamente alla sottoscrizione del suddetto Accordo, in data 01/09/2023 è stato stipulato tra Regione FVG e A2A Energiefuture un Accordo Attuativo volto a disciplinare con maggiore dettaglio le procedure da attivare per la progettazione e realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione.

Per tutto quanto sopra illustrato, si evidenzia che A2A Energiefuture ha dato corso alle attività necessarie ad assicurare l'ottemperanza alle condizioni ambientali n. 2 del Parere CTVA n. 113 del 25/06/2021 e n. 10 del Parere della Regione FVG espresso con D.G.R. n. 679 del 03/05/2021 con le modalità e nei termini previsti dall'Accordo stipulato con la Regione Friuli Venezia Giulia e dal relativo citato Accordo Attuativo.

In particolare, A2A Energiefuture si è già impegnata, con quest'ultimo Accordo Attuativo, a completare le suddette attività con le modalità ed entro i termini previsti dall'accordo stesso.

Nel rispetto di suddetti termini, poi, in data 9/1/2024 è stata individuata, tramite procedura di gara, la Società di Progettazione che si occuperà della predisposizione del documento DOCFAP (documento di fattibilità delle alternative progettuali) e del progetto di fattibilità tecnico economica.

Per il testo integrale degli atti sopra citati, si rimanda agli allegati alla presente relazione relativi all'ambito Centrale.

4 CONDIZIONE AMBIENTALE N.6

Per quanto riguarda i lavori di ripristino ambientale in corrispondenza di aree di cantiere attualmente caratterizzate dalla presenza di habitat naturali, come prescritti dalla condizione ambientale n. 6 del Parere della Regione FVG espresso con D.G.R. n. 679 del 03/05/2021, si rimanda agli allegati relativi all'ambito metanodotto.

5 ALLEGATI

Allegati ambito metanodotto:

- RELAZIONE PROGETTO RIPRISTINO VEGETAZIONALE (NR19320-REL-AMB-E-32003_r1) e relativi allegati:
 - 1) Schede dettaglio rimboschimenti (19320-ELN-AMB-E-32006_r0);
 - 2) Schede dettaglio inerbimenti (19320-ELN-AMB-E-32007_r0);
 - 3) Planimetria opere in progetto a) (19320-DIS-AMB-E-35521_r0) e b) (19320-DIS-AMB-E-35522_r0);
 - 4) Piani quotati impianti (19320-DIS-AMB-D-35215_r0);
 - 5) Elenco piante (19320-ELN-AMB-E-32005_r0);
 - 6) Specifiche tecniche;
 - 7) Documentazione fotografica (19320-REL-AMB-E-35262_r0);
 - 8) Tracciato su foto aerea (19320-DIS-OF-D-35201_r1);
 - 9) Indagine vivai (19320-REL-AMB-E-32004_r0).
- Computo metrico estimativo (NR19320-REL-AMB-E-30005_r0) e allegati:
 - o PREZZARIO 3 - 14 Settembre 2022;
 - o PREZZARIO 4 - 21 Dicembre 2021.

Allegati ambito Centrale:

- ACCORDO_-_ALLEGATO_1_ALLA_DELIBERA_363-20230.1_SOTTOSCRITTO_A2A e relativi allegati:
 - o ALLEGATO 1 - AREE CENTRALE A2A OGGETTO DI DEMOLIZIONE FINALE
 - o ALLEGATO 2 - MFP-CTM-000095-CCGT-00-02_PLANIMETRIA POST-DECOMMISSIONING FINALE
 - o ALLEGATO 3 - IPOTESI DI RIQUALIFICAZIONE FINALE
- ACCORDO_ATTUATIVO-A2A-APPROVATODGR e relativo allegato:
 - o ALLEGATO_ACCORDO_ATTUATIVO